

PROGETTARE LA VITA: 1 - "Se vuoi vedere le stelle, spegni i lumi".

1°) TESTIMONIANZE DI 16-17ENNI.

"Sono un ragazzo di 16 anni. Sono magro ed esile, ho vergogna degli altri. Mi trovo con una paura assurda, che mi blocca davanti agli sconosciuti. Penso di essere un imbranato totale".

"Non mi va bene niente! Veramente niente: la scuola (ci sono i proff. che danno voti senza pensarci); la famiglia (i miei continuano a ripetermi che mi vogliono bene, che vogliono il mio bene, e intanto mi trattano come una bambina); l'amicizia (certe volte credo che i miei amici mi snobbano o mi usino per conto terzi); la fede (una volta pregavo con gioia e andavo a messa con entusiasmo, ora mi stanco e annoio)."

"Porca miseria, ce l'hanno tutti con me; possibile che non riesca a trovare un'amica, un amico, qualcuno con cui entrare in confidenza sul serio? Anche ieri: siamo andati, dopo la scuola, a fare un giro per il centro e tutti si divertivano, scherzavano, ridevano, ed io invece mi annoiavo terribilmente. Cioè, più che annoiarmi, non riuscivo a parlare con nessuno: non c'era un cane che mi rivolgesse la parola. Sto antipatica a tutti."

"Mi chiamano "giovannotto". Io sono un adolescente. Tutto in me è discordanza e combattimento. Ho un cuore da bambino, ma ho la voce grave di un uomo. Sembra che non sappia ancora nulla della vita. Sono confuso, non so in quale direzione sto camminando; faccio le cose che mi capitano; le cose importanti sono quelle che mi divertono, mi piacciono; non ho uno scopo, un progetto, una meta."

2°) COMMENTO

Forse c'è qualcosa di te in queste testimonianze.

Sono esperienze burrascose e dai risvolti imprevedibili. Lì per lì possono bruciare profondamente: ti turbi, diventi pessimista, guardi al futuro come ad un miraggio. Ma è soltanto un "temporale di primavera", destinato a risvegliare i germi di una vita nuova, a modellare la tua nuova personalità: nel giro di alcuni anni ti ritroverai a tuo agio nella nuova pelle.

Qualcuno ha paragonato la vostra situazione di adolescenti a quella di un nuotatore che deve raggiungere l'altra sponda (l'età adulta) senza essere però un gran nuotatore (mancate di esperienza e sicurezza). La traversata è piena di scogli e pericoli (gli imprevisti dell'età, le influenze negative dell'ambiente in cui vivete) e il nuotatore non conosce con molta esattezza la meta a cui deve arrivare (siete disorientati). Eppure, nonostante tutte le difficoltà, gli sconforti, le tentazioni di tornare indietro e di abbandonare tutto, il nuotatore, bene o male, continua nel suo sforzo e giunge a destinazione. Così capita precisamente a voi. Nonostante tutto avete dentro una carica di impulsi, di risorse, un istinto di vita che vi sostengono, che vi danno la forza di superare ogni difficoltà.

Si tratta di prenderne coscienza e di organizzare meglio queste capacità. E' giunto il momento di farlo. Questo campo scuola può essere un'occasione per costruire un piccolo progetto, per trovare qualcosa di importante per cui batterti. Sii disponibile e aperto con coraggio e con responsabilità a qualsiasi fascio di luce che ti viene offerto (dialogo, amicizia, preghiera, servizio).

3°) PROPOSTA

Confrontati con le testimonianze riportate e col commento e poi apri il cuore agli amici del gruppo comunicando loro le ansie, le preoccupazioni, i problemi di questo momento della tua vita. Cerca di creare un clima sereno ma serio di comunicazione (= saper parlare e saper ascoltare).

PROGETTARE LA VITA: 2 - "Camminando s'apre cammino".

1) E' ORA DI PROGETTARE.

- Secondo gli psicologi la tua età è caratterizzata dalla ricerca di identità: ognuno di voi capisce che in qualche modo deve prendere possesso della sua vita e vederci più chiaro, costruire nella libertà il proprio futuro. si tratta di mettere ordine, di rifare il proprio zaino con scelte personali.

- Elemento importante di questo processo di sviluppo è la elaborazione di un progetto di sé: quel nucleo di valori (di cose importanti) che ogni persona fa propri, attraverso i quali vengono organizzati i vari modelli incontrati nel quotidiano della vita. Un'importante caratteristica della tua età è l'emergere di preoccupazioni concernenti le cose che veramente contano nella vita.

- L'adolescente vive questo processo con le caratteristiche che gli sono tipiche: la mancanza di omogeneità, l'incoerenza, l'alternanza tra stati di crisi e rinnovati entusiasmi. Esiste inoltre un'accentuata pretesa di autonomia: gli adolescenti affermano il diritto all'autoprogettazione, rifiutando sia la dipendenza dal passato (infanzia), sia da quella ufficiale del mondo adulto. Ma si tratta di un'autonomia molto relativa. L'adolescente rimane ancora influenzato dai modelli di comportamenti diffusi nell'ambiente in cui vive e con cui si identifica.

- Ma attenzione al fascino del presente, dell'immediato per cui ci si può accontentare delle piccole soddisfazioni del momento. Non si può vivere alla giornata oggi e sperare di condurre una vita più soddisfacente domani. Da adulto ciascuno di noi sarà semplicemente quello che si è proposto di essere fin da oggi. Un conto è ricercare e sbagliare, ricadere, non riuscire; un altro è non sapere cosa si vuole. Il darsi una meta è importante per non perdere tempo prezioso, per camminare speditamente. Se sei tutto preso dal sentito invece che dal voluto, dall'istinto invece che dal razionale sei ancora un bambino. Occorre il coraggio di guardarsi dentro e di dirsi la verità senza infingimenti: è il primo passo per cambiare strada e per scegliere progetti validi.

2) REVISIONE DI VITA.

Sei ancora un'adolescente alle prime avvisaglie, sballottato da una parte all'altra dai tuoi umori, dalle tue istintività, dagli avvenimenti che ti circondano; oppure stai facendoti un progetto di vita?

Quali sono i valori che ormai hai scelto da porre alla base della tua vita? Ci sono alcune cose importanti ormai nella tua vita per le quali ti stai battendo e che non vorresti mai perdere? Sai già fare progetti a tempi lunghi? Guardati dentro, fa' una verifica, cercando di farti aiutare dai tuoi amici di gruppo.

PROGETTARE LA VITA: 3 - DESERTO "Il progetto del Vangelo"

Il progetto di vita che Gesù ti offre è concreto e vuole coinvolgere tutti gli aspetti della tua vita:

- Rapporto con Dio a cui affido la mia vita (Abramo), e su cui appoggio la mia esistenza (casa costruita sulla roccia), lo prego e mi pongo in religioso ascolto. Assumo il Vangelo come norma di vita. Posso ben confrontare la diversa sorte toccata al giovane ricco (maturità mancata) e gli apostoli che seguono Gesù (maturità raggiunta). Certo fino a quando cercherò di liquidare il rapporto con Dio affidandomi solo ad alcune preghiere mal fatte, la mia esperienza di fede non inciderà sulla vita, anzi tenderà ad essere sempre più un fatto marginale e secondario. Nella misura in cui saprò aprire la mia vita al vangelo, scoprire i gesti del suo amore nell'eucarestia, nella confessione, nel volto del fratello che incontro, la mia fede cambierà anche la mia esistenza.

- Progetto alternativo di amicizia, che significa condivisione, comunione reale di problemi, fraternità, correzione fraterna. Non solo l'amico per il divertimento, ma l'amico che mi aiuta a crescere, con cui mi confronto, che diventa coscienza critica delle mie scelte. Certo occorre imparare a mettere la vita nelle mani degli altri. La vita di gruppo diventa il luogo di un'amicizia più gratuita

- Progetto alternativo di famiglia: recupero di un rapporto "fraterno" coi genitori, assunzione di un ruolo di servizio e di responsabilità nella famiglia, dare il proprio apporto per fare della famiglia un luogo più accogliente e aperto.

- Progetto alternativo di scuola o di lavoro: che diventa il luogo del mio impegno o del mio servizio agli altri. Il fare il lazzarone significa non dare il meglio di se stesso, e privare gli altri delle tue capacità. Non è il luogo del menefreghismo e dell'individualismo, ma del mio impegno per migliorare le varie situazioni.

- Progetto di comunità: riscoperta della comunità cristiana come famiglia, in cui ognuno ha un suo ruolo, una sua responsabilità, nessuno è insignificante; anzi le persone maggiormente in difficoltà, come in una famiglia, sono più amate, circondate di maggior attenzioni e premura.

REVISIONE DI VITA

Prima di buttare all'aria la tua esperienza cristiana, fanne una esperienza più seria. Prova pensare come la tua vita potrebbe essere migliore se tu prendessi sul serio il progetto che Gesù ti propone. In quale settore della tua vita hai bisogno di migliorare per avvicinarti maggiormente al modello del vangelo?

Quale posto hanno i poveri nella tua vita? Sei convinto che gli ultimi ti danno una mano a imparare ad amare gratuitamente? Cosa puoi fare per riconoscere su di loro il volto di Gesù?

DOPO UNA SUFFICIENTE RIFLESSIONE PERSONALE, PORTA LA TUA RISPOSTA A QUESTA REVISIONE DI VITA.

TENTA DI DARE SPAZIO AL SIGNORE IN QUESTE ORE DI DESERTO E PREPARA UNA TUA PREGHIERA DA FARE NELLA MESSA.